

Ritmi Salzesi

Anno 3 Numero 22
Gennaio 2009

Supplemento al settimanale cattolico "IL PONTE"
Per info consulta: ritmisalzesiunderweb.splinder.com oppure www.forumSalza.135.it

Prezzo: Offerta
E-mail: ritmisalzesi@libero.it

EDITORIALE

Di Pasqualino Magliaro

Poche cose da dire in questo editoriale che si lascia un altro anno di giornalini alle spalle. L'uscita di questo numero era prevista per il giorno di Natale ma per diversi motivi il 25 dicembre è passato e Ritmi Salzesi non era ancora pronto, non tutti gli articoli erano finiti e c'erano ancora spazi vuoti da riempire con interessanti argomenti; troverete nei vari articoli degli amici che sempre ci aiutano e nei consueti saluti del Sindaco di fine anno, auguri di Buon Natale; troverete argomenti che riguardano il Natale che ci sembra forse già lontanissimo. Giusto chiarire questo aspetto che dietro si porta le difficoltà di sempre per proporvi un lavoro almeno decente. Che dire: un famoso proverbio recita "Passato lo Santo finita la festa", in questo caso passato il Natale... c'è ancora il giornale. Auguri da parte di tutta la redazione di Ritmi Salzesi.

BUON 2009 SALZA

L'anno che oramai è passato è stato ricco di novità e cambiamenti che vedranno il loro evolversi nel 2009. Ci sarà l'America di Obama ma sarà anche l'anno della crisi economica già iniziata nell'anno che se ne va. A Salza sarà l'anno delle elezioni comunali e speriamo di tanti altri numeri di Ritmi Salzesi. Buon Anno a tutti da parte della redazione



In questo numero

14 pagine
All'interno:

IL FORUM GIOVANILE E LE ATTIVITA' DEL PAESE.

Di Alessandra De Biasi

Negli anni il Forum Giovanile è sempre stato attento a tutte le attività del paese. Abbiamo sempre cercato di essere presenti e di aiuto a tutte le altre associazioni nel momento in cui ce n'è stato bisogno, così come abbiamo noi stessi trovato grande disponibilità quando ne abbiamo richiesta. Ovviamente un'associazione come la nostra, aperta ad ogni attività, è sempre un punto di riferimento ed è giusto che sia così. Purtroppo sta diventando anche per noi difficile riuscire a portare a termine tutto quello che vorremmo. Sta diventando difficile stilare e portare a termine un programma di attività costanti. Stiamo cercando di mantenere vivo lo spirito di iniziativa almeno con piccole...

>>> segue a pagina 5

CHE BEL NATALE IN CRISI!!!!

Di Rossella Picardo

Oramai sono circa due mesi che siamo bombardati ininterrottamente da pubblicità natalizie, che di anno in anno vengono anticipate sempre prima. Se si continua così in futuro già a settembre potremo deliziarci tra luci coloratissime, Babbi Natali e Befane sparse qua e là; lasciando però il dovuto e giusto spazio ad un'altra importante e grande festività come Halloween, "festa del tutto italiana"! Con la crisi economica che in questo periodo sta investendo l'intero globo, gli spot pubblicitari, per spronarci ad acquistare, stanno cadendo nel ridicolo. Però la colpa di questa crisi a parere di politici, presentatori e grandi intellettuali è solo ed esclusivamente di noi poveri consumatori perché non compriamo. L'errore, la negligenza dunque è da imputare a noi,...

>>> segue a pagina 2

Il Comitato festa

Consueta intervista al nuovo Comitato festeggiamenti

Come ogni anno abbiamo ascoltato un esponente del comitato festeggiamenti Maria SS delle Grazie chiedendo i diversi aspetti di un impegno che verrà portato avanti per un intero anno.



Ritmisalzesi underweb.

Resoconto di un'avventura

Un'occasione sprecata o una mistificazione come definita da qualche impavido utente? Noi diciamo la nostra in attesa di tempi migliori e che qualche critico ci possa esporre meglio il proprio punto di vista!



A.C. Salza Pepina

Buona partenza tra qualche problema... tecnico!

Buona partenza in campionato per la squadra salzese, ma i problemi non mancano specie quelli legati all'impianto sportivo. Nella pagina dedicata allo sport tutti i risvolti della vicenda.



All'ultima pagina trovi sempre lo Strillone con i tuoi messaggi



Natale 2008

Cosa ve ne pare di questo Natale 2008?
Come lo ricorderemo un giorno?

Luccicante, sfavillante, innevato?

E' natale! e tu cosa hai regalato? -ripete una favolosa canzone. Cittadini italiani cosa avete comprato per quest'ultimo Natale?..beh l'economia italiana va a rotoli e portafogli ripieni di soldi oramai sono solo un dolce ricordo per un italiano medio!! Dunque si parla di un vero crollo dei consumi nel periodo natalizio. Secondo le stime del Codacons sono infatti diminuiti del 20% rispetto al 2007. E per i saldi le previsioni sono ancora peggiori, con un calo stimato del 30%. A risentire della crisi, spiega l'associazione dei consumatori, sono stati gli acquisti relativi agli addobbi per la casa, che sono scesi in media del 25%; abbigliamento e calzature (-23%) e giocattoli (-10%). Sono invece risultati stabili i consumi alimentari. Gli unici settori a far registrare segno positivo sono stati hi-tech e lusso. Il Papa lancia un appello : affinché, in questo tempo «segnato da una considerevole crisi economica» il Natale «possa essere occasione di più grande solidarietà tra le famiglie e tra le comunità che compongono la cara Nazione italiana». Pensate che ci potrebbe essere un ritorno ai veri valori? Credete che sul serio un regalo possa renderci più felici di un'altro? Suvvia!!! Il vero italiano è un romanticone e come tale ama le tradizioni.

A proposito di tradizioni quali sono le golosità natalizie più apprezzate tra le tavole meridionali??

Gli struffoli

Sono d'obbligo in quasi tutta la Campania ed in penisola sorrentina, chi non conosce queste palline di pasta fritte, allegre e semplici, condite con il miele e probabilmente originarie del Medio Oriente o forse dell'antica Grecia.

Le zeppole o antichi scauratielli

Tipiche della costiera sorrentina, le zeppole, dette anche antichi scauratielli, devono l'origine del loro nome alla procedura con cui viene realizzato l'impasto, che viene cotto in acqua con aggiunta di latte e aromatizzata con anice. Successivamente fritte e condite con miele e confettini multicolori i "riavulilli".

Le perete di Lupo o sospiri delle monache

Altra ricetta tipica della zona, soprattutto nel territorio di Vico Equense sono le cosiddette "perete di lupo" il cui nome poi e' stato ingentilito in "e sospiri de' monache". Vengono realizzate con un impasto a base di patate, farina, lievito di birra, fritte e condite con miele anice e scorzette d'arancia.

Dalla forma di ciambella e adatto a chi ha denti robusti ecco il "roccocò" che trae le sue origini invece dal francese rocaille per la barocca e tondeggianti forma di conchiglia. Qui la tradizione ci dice che quelli migliori vengono realizzate dalle operose mani delle massaie di Massalubrense. Aromatizzati, con il pisto, pre-confezionato, un insieme di aromi comprendente tra gli altri noce moscata, cannella e pepe, al cui interno raccolgono mandorle, nocciole e bucce di mandarino

Il torrone Irpino

Tipico della tradizione irpina, e' famoso torrone irpino a base di zucchero, miele, mandorle o nocciole tostate.

Le pasticelle o calzocelli

Le pasticelle, a base di castagne, cannella, chiodi di garofano, noce moscata, caffè, zucchero, anice, succo di limone e mandarino, uova, vino, sono tipiche della zona di Salerno, e vengono farcite e fritte, dalla forma rotondeggiante dal diametro di circa 10 cm. Il bordo delle pasticelle è irregolare e può avere diverse forme dettate dalla fantasia. Il sapore ed il gusto sono fortemente caratterizzati dalla presenza di purea di castagne che viene utilizzata per la farcitura di questi dolci.

I Mostaccioli

Dalla forma romboidale e ricoperti di un glassa al cioccolato, il loro nome è legato alle antiche preparazioni contadine che utilizzavano il mosto, mustacea era infatti il loro nome latino, col quale venivano preparati per essere resi più dolci.

Beh! dopo aver stuzzicato il palato non basta che augurare ai lettori di "Ritmi salzesi" un Buon anno con la speranza che si avverino tutti i buoni propositi.

Di Titti Mancinelli



CHE BEL NATALE IN CRISI

<<<SEGUE DALLA PRIMA

...mica ai prezzi che dalla sera alla mattina lievitano sempre più mentre gli stipendi di tutti restano invariati! Molti commercianti sperano sulla tredicesima, senza pensare però che la maggioranza degli italiani prima di incassarla l'ha destinata per comperare ordinarie e bollette. Diversi negozi di abbigliamento ad Avellino prima di Natale hanno messo degli sconti sulla loro merce, per spingere agli acquisti prenatalizi, alle corse frenetiche dei regali. Quindi l'aria di crisi si sente anche e soprattutto in questo periodo, dove la gente vorrebbe spendere ma non può. Però c'è anche chi non si rende conto che questa è una crisi seria e non si sa quando finirà, e queste persone continuano a mantenere lo stesso tenore di vita pre-crisi. Ho sentito, inoltre, molti ragazzi che con entusiasmo sostengono che dopo la crisi c'è sempre una rinascita, quindi sono molto fiduciosi e tranquilli aspettando un nuovo boom economico; senza pensare che la recessione è solo agli inizi e sarà molto lunga, sentita in modo particolare da chi è in cassa integrazione, da chi rischia il posto di lavoro e chi cerca disperatamente un'occupazione. Visto che a Natale siamo tutti più buoni e creduloni allora vi dico convinta che questa è solo una crisi passeggera e dopo di essa tutti noi giovani avremo un bel posto di lavoro e potremo così realizzare tutti i nostri più reconditi desideri. SINCERI AUGURI A TUTTI.

GLI AUGURI DEL SINDACO

A tutti i Salzesi un Augurio sincero per un Natale vissuto in pace e in armonia.

Abbiamo speso tutto il nostro impegno per costruire un paese libero dai rancori grandi e piccoli che avvelenano la nostra vita. Non è impresa facile per nessuno, ma se abbiamo contribuito anche solo in parte a portare in paese un clima più sereno e disteso, possiamo dirci contenti e in pace con noi stessi.

A tutti di cuore Buon Natale e felice 2009.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale

LE DOLCEZZE SULLA TAVOLA DELLE FESTE

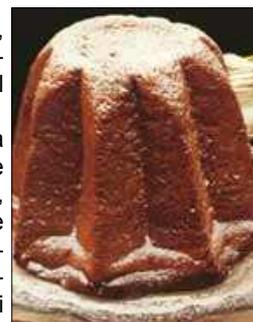
Dalla disputa panettone-pandoro ai tipici dolci della tradizione

Non c'è dubbio che in questo periodo dell'anno si tenga in tutte le case italiane il "festival delle calorie", una maratona no-stop a cui nessuno si sottrae. E' d'obbligo lasciarsi andare a ogni tipo di eccesso alimentare in nome della festa, sennò che Natale è? I sensi di colpa e i propositi dietetici li lasciamo al mese di gennaio e al resto dell'anno, adesso c'è altro a cui pensare...Questo è il momento dell'overdose di zucchero, il gusto chiede e ottiene la precedenza sugli altri sensi! Non vorremmo mica sacrificarlo in nome della linea?! Basta indecisioni, è l'ora di scegliere: panettone o pandoro? Due dolci della tradizione, due dolcezze assolute, due storie diverse. Di origine lombarda il primo, veronese il secondo. Più suggestiva e romantica la storia del panettone, risultato di uno sbaglio causato...dall'amore! Un panettiere follemente innamorato di una giovane contadina, Lucia, non riuscendo ad esprimerle i suoi sentimenti, ebbe l'idea di prepararle un dolce speciale ideato da lui. Un dolce a base di uova, burro e frutta candita, dalla pasta soffice e profumata. L'amore "ci mise lo zampino": il panettiere di nome Toni, tutto preso dalla lavorazione di tale dono e tanto emozionato per l'amore che provava per Lucia, senza accorgersene mise un'eccessiva quantità di lievito nell'impasto. Il risultato fu un pane dolce e alto a causa della lievitazione esagerata e piacque parecchio alla ragazza che, presa per la gola, s'innamorò del giovane. I due battezzarono l'invenzione "panettone" da *pan de toni*, il nome del suo creatore a cui va la nostra riconoscenza per l'intraprendenza.

Meno intensa l'origine del pandoro, che almeno vanta una storia più nobile. Ha come antenato il "nadalín", un dolce a forma di stella preparato nelle pasticcerie più rinomate del centro storico di Verona dalla fine dell' '800. Il nome "pan d'oro" descrive per-

tamente il colore della pasta, il giallo oro, merito delle uova mentre l'aroma di vaniglia misto allo zucchero a velo lo rende il fiore all'occhiello delle tavole natalizie.

Scendendo verso Sud non calano bontà e apporto energetico! Bombe caloriche per eccellenza sono le paste di mandorle, spesso raffigurate come frutti di piccole dimensioni, piccole opere d'arte che nascondono un cuore di zucchero e zucchero e ancora zucchero. Trovano origine nei conventi napoletani e nascono come dolci della Vigilia di Natale. Si racconta che il re di Napoli Ferdinando IV in visita al convento delle suore di S. Gregorio Armeno, ne trovò una tavola piena, un vero buffet: aragoste, pesci, polli, fagiani e frutta, tutto realizzato con pasta di mandorle! Da lì il nome "pasta reale", in onore del sovrano!



Di Luisa Ricciardi

COMINCIA IL NUOVO ANNO: E' TEMPO DI OROSCOPO

Si rinnova l'annuale appuntamento con uno dei riti delle feste

Siamo in tanti a pensare che l'oroscopo sia tra le cose più inutili e non veritiere, a rifiutarci di credere che la vita di una persona possa essere racchiusa in quattro righe stampate su un settimanale o un quotidiano...eppure molti, di questi tempi, sono attratti dalla curiosità di conoscere l'oroscopo per l'anno nuovo. Volenti o nolenti, le "magiche" previsioni acquistano più fascino, suscitano l'interesse anche di chi solitamente non si fa suggestionare dall'influenza vera o presunta di stelle e pianeti e che, prima di accorgersene, si sorprende a chiedersi se il prossimo sarà un anno più fortunato di quello appena finito! Sarà colpa di qualche pseudocongiunzione astrale o dell'influenza della Luna, ma se capita di vedere il proprio segno zodiacale stampato sullo schermo della TV e un individuo che blatera sul futuro, la curiosità prende il sopravvento. La voglia più sensata di cambiare canale, che riuscirà pure a prevalere in altre occasioni, si fa da parte quando si tratta di oroscopo di fine anno! E' uno dei riti delle feste, a prescindere dal fatto che ci credi o meno che "il destino è scritto nelle stelle". Così il 2009 a quanto pare sarà un anno super per il Capricorno e i Gemelli e che



sarà fortunato sul versante lavoro-denaro per Toro, Ariete e Leone; soldi e fortuna in arrivo per l'Acquario mentre per la Vergine il 2009 sarà veramente positivo sul fronte dei progetti di lavoro e in campo affettivo (non lo dicevano pure per il 2008?... sarà!). I segni sfigati del 2009 saranno il

Sagittario e la Bilancia, sempre secondo le stelle!

E ci credereste che c'è un collegamento tra astri e cibo? A tavola ogni segno zodiacale ha preferenze diverse perché le abitudini alimentari di noi poveri mortali sarebbero influenzate "dall'alto"! Il fato ha voluto che i Pesci siano golosi incorreggibili: cibo in abbondanza e in tutte le ore della giornata, inclusi i dolci. Che gli Ariete siano ottime forchette, tendenti a privilegiare la quantità più che la qualità.

O che i vari segni zodiacali preferiscono mete diverse per i propri viaggi: per il Leone l'ideale è un atollo privato alle Maldive o la Costa Azzurra! Mete costose, ma è meglio accorciare la durata della vacanza piuttosto che diminuire il confort...come non essere d'accordo con il Leone? O anche con lo Scorpione che preferisce i luoghi circondati dal mistero dell'India e le emozioni di un bel soggiorno ad Amsterdam...

In ogni caso Buon 2009, che ci crediate all'oroscopo o no!

Di Luisa Ricciardi

Ritmisalzesiunderweb: UN BLOG, IL CONFRONTO E UNA SFIDA PERSA.

Come molti salzesi ricorderanno il giornalino ritmi salzesi veniva stampato e proposto a voi lettori con cadenza mensile. Dopo il primo anno l'appuntamento con le consuete dodici pagine del nostro format ha avuto una proposizione più spezzettata passando da bimestrale a trimestrale fino a coincidere con le varie festività annuali. Il problema che ha portato a questa diminuzione di uscite del giornale è dovuto alla mancanza di argomenti che è a nostro avviso difficile trovare ogni mese nel nostro piccolo paese. Avremmo potuto proporvi argomenti di interesse generale o di rilievo nazionale, ma non era questo il nostro obiettivo, il senso del giornalino è quello di approfondire fatti della nostra realtà che siano essi passati, presenti e magari futuri. Nove mesi fa per cercare di dare una scossa ed illudendomi di aver trovato la soluzione per sopperire alla mancanza di argomenti proposi al nostro capo redattore di



creare un blog in cui tutti i salzesi potevano riportare elementi di discussione che interessavano l'intera comunità, problemi, soluzioni, fatti che avrebbero interessato Salza Irpina e i salzesi. Il blog nasceva per sfidare le difficoltà che ritmi salzesi ha sempre trovato sul suo cammino dando la possibilità a chiunque di parlare di tutto anche nell'anonimato. Chi ci ha sempre seguito conosce benissimo quanto detto finora ma era d'obbligo riportare i fatti prima di esprimere un concetto per me molto importante: io credo che al blog non sia stata data l'importanza dovuta dall'intero paese; dico questo perché a parte due o tre messaggi e quattro dico quattro persone che hanno fatto "l'insano" gesto di firmarsi sono stati pochi i salzesi che hanno approfittato di quest'occasione. Eppure son sicuro che a Salza ci sono molte persone che vorrebbero dire la loro su molte cose, sono sicuro che a Salza c'è qualcosa che non va e che andrebbe denunciata, sono sicuro che a Salza c'è qualcuno o qualcosa che meriterebbe un plauso, sono sicuro che a Salza c'è qualcuno che vorrebbe proporre qualcosa di innovativo, sono sicuro che a Salza c'è qualcuno che vorrebbe rivalutare qualcosa... anzi...ERO SICURO... ero sicuro di tutto questo fino a pochi mesi fa, oggi ho il dubbio che forse non siamo noi della redazione a non trovare argomenti: forse Salza non ha argomenti su cui confrontarsi, oppure non sa confrontarsi! Alla ribalta di tale mezzo e venuto fuori, come qualcuno temeva, chi trae ninfa vitale e spregiudicato coraggio dall'anonimato avvalendosi in modo subdolo di tale mezzo. Critici guasconi o volgari volpi del web hanno trovato terreno fertile nel fatto che al posto della loro "calda" identità il sistema producesse solo una "fredda" matrice di numeri

impossibile da associare ad un nome e cognome. Molte volte le cose si dicono nell'anonimato per paure delle conseguenze di quanto detto, non si rivela la propria identità per paura di essere attaccati tirando in ballo i fatti della propria sfera personale, uscire dal leale confronto e poi magari perdere il saluto di chi la pensa diversamente da noi. Se io penso una cosa la dico, nei termini che reputo adatti, senza mai trascendere ne offendere, e se il mio interlocutore per mancanza di chissà quale dono non mi rivolgerà più la parola o andrà in escandescenza avrò perso un interlocutore ma non di certo il gusto di confrontarmi. A Salza è venuto fuori a mio avviso con il blog questo estraniarsi dal confronto, ci si confronta con l'amico di turno ed in alcuni casi davanti allo specchio, ma se qualcuno dà la possibilità di confrontarsi in modo più esteso non lo si usa. Per il sottoscritto il potersi confrontare, insieme alla ragione, è il più grande dono

offerto all'essere umano e l'obiettivo del blog era questo ed è stato purtroppo disatteso. Un altro problema che non si può aggirare è di certo la collaborazione. Molte volte abbiamo chiesto aiuto e tantissime volte molte persone ci hanno dato una mano, senza la quale molti numeri non sarebbero stati pubblicati. La collaborazione però va intesa anche come far parte del progetto, abbracciare i comuni intenti del giornale e farne parte attivamente come solo pochi fanno. Io credo che ci sono tanti giovani che vogliono far parte della redazione, credo che ci siano tanti ragazzi che hanno tante cose da dire e potrebbero farlo sul giornale, credo che ci sono adulti che possono dare spassionati consigli e assistenza al lavoro fatto e da fare... anzi... CREDEVO...purtroppo più volte abbiamo invogliato il cambio del direttivo e dei vari responsabili delle rubriche senza aver avuto risposta, ne adesione... si possono contare sulle dita di una mano i giovani ragazzi che ad ogni riunione del giornalino sono presenti, oppure si fanno avanti loro per proporci qualche articolo.

Quando non si raggiunge un obiettivo si parla di sconfitta, ma io personalmente credo che noi della redazione in questo caso non abbiamo perso, ci abbiamo provato, a perdere è stato sicuramente qualcun altro... dico questo per dare la giusta fiducia agli amici della redazione che hanno ancora una grande voglia di continuare in questo progetto e da salzesi, li ringrazio, un po' li invidia e soprattutto li stimo.

Di Pasqualino Magliaro

UNA COSTANTE COMPAGNIA

156 sono stati i commenti lasciati sul blog dalla sua nascita. In realtà più di qualcuno è stato eliminato perché risultava essere contrario agli obiettivi preposti oppure, in alcuni casi, diffamatori o volgari. Tra tutti i frequentatori del blog ce ne stato uno che più degli altri si è distinto per la frequenza con cui rilasciava il proprio spassionato parere su diversi temi. Uno dei tanti messaggi lasciati da Mister X mi ha molto incuriosito. Deluso dal nostro misero apporto di argomenti al blog (il blog è stato ideato per far proporre agli utenti argomenti non certo a chi lo amministra) ha vantato la possibilità di poter scrivere tre quattro articoli al giorno che riguardano il nostro paese però chissà per quale arcano mistero non li scrive li tiene per se. Purtroppo come me anche il nostro amico è deluso dalla poca affluenza al blog e non ci propone i suoi argomenti perché altrimenti sarebbe l'unico a farlo. Al di là del leggero sarcasmo voglio ringraziare questo assiduo utente che tra una critica e qualche offesa ci ha consigliato un paio di argomenti da trattare... che non saranno tre o quattro al giorno ma son pur sempre utili al nostro fine e anche interessanti da trattare. Chiudo con una brevissima poesia di Trilussa dedicata a tutti coloro che denigrano il lavoro degli altri ma dal loro pulpito nascosto non fanno o non sanno fare nulla per migliorare quello che altri hanno il coraggio di portare avanti:

La Lucciola

La Luna piena minchionò
la Lucciola:

- Sarà l'effetto de l'economia,
ma quel lume che porti è
debboluccio...

- Sì, - disse quella -
ma la luce è mia!



IL FORUM GIOVANILE E
LE ATTIVITA' DEL PAESE.

>>>segue dalla prima

...manifestazioni o eventi più grandi capaci di coinvolgere tutti. Quello che era dall'inizio nelle nostre intenzioni era sicuramente qualcosa di diverso. Crescere e far crescere insieme a noi i ragazzi più giovani che avrebbero dovuto dare il giusto ricambio a noi che, dopo anni di dedizione a queste iniziative, stiamo iniziando ad avere bisogni differenti che non ci permettono di darci al 100%. In varie occasioni dobbiamo anche, purtroppo, tirarci fuori. Succede ogni anno, ad esempio, con i comitati festa. Accettare di offrire un aiuto in qualità di associazione alla realizzazione della festa significherebbe assumere un impegno serio e gravoso che ci rendiamo conto di non poter affrontare tutti e per ogni anno. Questo, ovviamente, non preclude a nessuno di noi ragazzi di aiutare come singoli cittadini.

Questi, non sono segni di cedimento o rassegnazione, ma constatazioni di fatto. Noi siamo sempre attivi anzi cercheremo con l'anno nuovo di dare una svolta. Sicuramente ci sono persone che non apprezzano il nostro lavoro e trovano inutili le nostre continue iniziative volte a coinvolgere tutta la popolazione (come potete facilmente constatare leggendo la pagina ritmisalzesiunderweb.splinder.com), ma è anche giusto ed importante che ognuno dica quello che pensa. Detto questo, spero personalmente che il 2009 porti novità, cambiamenti positivi e intanto vi invito a visitare il blog del giornale e dire la vostra, appoggiarci o criticarci a seconda di quello che pensate, darci consigli per il futuro e far partire discussioni su problematiche o argomenti vari in modo che possiamo trattarli sui prossimi numeri di Ritmi Salzesi.

Con questi buoni intenti iniziamo un altro anno con la speranza che i ragazzi si accostino al Forum e alle sue iniziative. Buon 2009!



RICHIESTE DI RESIDENZA A SALZA IRPINA "Possiamo davvero parlare di escamotage pre elettorale?"

La questione è stata sollevata da un anonimo quanto assiduo frequentatore del blog "Ritmisalzesiunderweb.splinder.com" che, senza fare alcun riferimento a persone determinate, ha evidenziato questa particolarità in vista delle elezioni. Per stabilire l'esattezza di questo dato ci siamo recati al Comune per chiedere informazioni al ragioniere Buonaugurio, responsabile dell' Ufficio Anagrafe.

-Ragioniere Buonaugurio, in questi ultimi mesi del 2008, il numero delle richieste di residenza è stato particolarmente elevato?

"Al momento si può tranquillamente dire che non si riscontrano dati anomali. Nel dicembre 2007 le pratiche aperte per la richiesta di residenza erano trentuno, quest'anno sono trentaquattro e molte sono di persone straniere che ovviamente non voteranno."

-Le facciamo questa domanda proprio per questa ragione...e fino a quando un cittadino può avanzare tale richiesta...

"L' iter della pratica migratoria deve essere perfezionata entro 45 giorni prima del giorno del voto, visto che poi si ha il blocco delle pratiche. Vi dico questo perché probabilmente ora è presto per riscontrare un eventuale aumento. Mancano ancora quattro cinque mesi alle elezioni quindi potrete avere dati più significativi soltanto più in là."

-Ma il Comune cosa fa in questi casi?

"Ovviamente predisporremo i controlli necessari recandoci presso le abitazioni per constatare se effettivamente quelle persone abitano a Salza. Queste verifiche normalmente vengono fatte dalla polizia municipale, ma a Salza il sindaco ha delegato con espressa delibera una dipendente. Se al momento del controllo la persona non è presente il tutto viene registrato e messo a verbale e in passato è anche capitato che, al momento del sopralluogo per la verifica, alcune persone non fossero presenti in casa. Vi posso dire che, comunque, una verifica capillare e dettagliata sarà fatta con il censimento, predisposto ogni dieci anni, che ricorrerà nel 2011."

-Grazie per la collaborazione.



Dando un'occhiata ai registri abbiamo constatato che negli anni passati, in vista delle elezioni, si sono avute richieste di residenza a Salza che forse potremo considerare strategiche, ma è sbagliato pensare che siano un numero elevato. Come ci è stato consigliato, torneremo sul Comune tra qualche mese per avere dati esatti e certificati; soltanto in questo modo si potrà stabilire se Salza diventi o meno una meta ambita ogni cinque anni. E' pur vero che la nostra è una piccola comunità dove il risultato elettorale si consegue con la maggioranza semplice dei voti, quindi anche dieci - quindici voti in più possono essere determinanti per una lista. Per il momento queste rimangono soltanto delle considerazioni di ampio raggio. Comunque rimanete tranquilli, vi terremo informati anche su questo.

Di Pasqualino Ricciardi

Tratto da Ritmisalzesi underweb.

La redazione di ritmi salzesi ci tiene a precisare una cosa riguardo un argomento venuto fuori nel corso degli ultimi post: il finanziamento del giornalino.

Ritmi salzesi attualmente è finanziato esclusivamente dalle generose offerte dei salzesi. Nessun finanziamento di tipo pubblico fa parte delle spese nelle quali si incorre per stampare e gestire il giornale. In passato per un breve periodo sono stati utilizzati strumenti del forum comunale, finanziato pubblicamente, ma nella maggioranza dei casi e in modo definitivo da oramai un anno e mezzo il giornalino ha trovato un assetto economico-organizzativo tale che può tranquillamente sopravvivere anche in assenza del forum. Purtroppo non si è mai pensato di creare un bilancio contabile distaccato da quello del forum, ma possiamo garantire che sono stati i fondi del giornale ad essere attinti per varie attività del forum e mai viceversa... Resta comunque all'interno del registro contabile ogni guadagno e costo del giornale che certifica tali fatti.



grazie per aver dato l'input per chiarire un punto molto importante della nostra attività

Di Pasqualino Magliaro

LA CONGREGA SI RINNOVA...

Il lavoro e la voglia di rivedere nel pieno della sua bellezza una Chiesa ancora "giovane".

Sono da poco terminati i lavori di restauro della Chiesa dell'Immacolata Concezione che hanno permesso, anche quest'anno, lo svolgimento della novena e della festa dell'otto dicembre al suo interno.

L'interesse e la partecipazione dei confratelli e delle consorelle, spinti da un desiderio di recupero della Chiesa, sono stati gli ingredienti fondamentali per la realizzazione del progetto. Il restauro è nato da un bisogno incombente di ripresa dell'impianto elettrico, ormai fatiscente e rischioso per eventuali incendi. Da ciò è partita l'idea di proseguire con lavori di rifacimento per il resto della struttura. Gran parte di questi sono stati direttamente realizzati da alcuni confratelli, che hanno messo a disposizione le proprie capacità e il proprio tempo spinti da una grandissima forza di volontà nel voler recuperare una tradizione interrotta da anni. I fondi necessari non sono pervenuti da enti ma in parte dalla cassa dell'arciconfraternita e in parte dalle donazioni della popolazione salzese che, come sempre, non si è tirata indietro di fronte a questa esigenza. Qui un ringraziamento doveroso va alla signora Giovannina Ferullo che ha donato tutto l'oc-



corrente per la liturgia dando quindi un segno di grande devozione. Questi gesti devono essere un messaggio ed un esempio soprattutto per i giovani, che non dovrebbero vedere questo tipo di associazione come un gruppo chiuso esclusivamente ai più adulti. Ed è proprio grazie a questa tesi che è nata la mia voglia di entrare a far parte della congrega per essere da esempio ai miei coetanei e in

qualità di novizio vorrei inviare un messaggio, o meglio un invito di adesione e partecipazione attiva e soprattutto assidua. E' anche da dire che nei vari incontri con le altre arciconfraternite, di cui ricordiamo il più recente tenutosi a Pompei, si è potuto constatare quanto la nostra confraternita possa contare più giovani nelle proprie file rispetto alle altre, segno forse che questo messaggio è già radicato da tempo ma dovrebbe continuare nella sua opera. Sono molte, infatti, le critiche nei confronti di tutti coloro che ricoprono le vesti di fratello solo ed esclusivamente nella processione in onore di Maria SS. delle Grazie che si svolge la seconda domenica di Settembre. Ad oggi la Congrega conta 139 membri di cui 60 fratelli e 79 sorelle ma spero che questo mio invito venga accolto da molti ragazzi e che già dal prossimo anno si possa ampliare il suo numero.

di Domenico Petrarca

LA SCUOLA ELEMENTARE AUGURA BUON NATALE

Come da tradizione i piccoli studenti hanno offerto una rappresentazione in occasione delle feste.

Assistere alla recita dei bambini alla scuola elementare inevitabilmente ci ha portato indietro di qualche anno, quando eravamo noi a vivere quella magia natalizia che solo i più piccoli sentono in pieno. A fare da contorno alla recita vi erano nonni e genitori soddisfatti nel vedere i loro bambini impegnati a trasmettere l'armonia e lo spirito natalizio attraverso canti, poesie e tanti sorrisi. Le cinque classi hanno invaso l'atrio in mezzo a tanti palloncini bianchi e agli applausi del pubblico, coordinate dalle maestre intente a controllare che tutto andasse come da programma. Hanno iniziato immediatamente con un canto ben augurante, da qui il nostro stupore nel ricordare che quella canzone ci era familiare ... anche noi l'abbiamo intonata più volte quando eravamo al loro posto. Sono seguiti altri canti tradizionale quali Astro del ciel, Bianco Natale intervallati da poesie recitate dai più piccoli con qualche prezioso suggerimento da parte delle insegnanti. Poi abbiamo assistito ad una scenetta molto simpatica con protagonisti tre bimbi della quinta, Marcella Balestrieri interpretava l'angelo che spronava il sindaco di Betlemme, impersonato da Pietro Ferullo, a raggiungere al più presto la stalla in cui era nato il Bambino Gesù. Ci hanno reso partecipi di un dialogo brillante e divertente soprattutto il "piccolo sindaco" con la moglie interpretata da Rosa Pascolo in cerca di un abito da gala per rendere omaggio al Salvatore! Dopo questa deliziosa scenetta, i piccoli della quarta hanno recitato una poesia ricordando le difficoltà che Maria e Giuseppe hanno avuto nella ricerca di una



stanza in qualche ostello poco prima della nascita di Gesù. La parte finale dell'intera rappresentazione è stata dedicata alla solidarietà, infatti una delle mamme ha rivolto un pensiero ai bambini meno fortunati ed un alunno di quinta, Emanuele landolo, ha ricordato quante morti infantili avvengono ogni anno nel mondo a causa di guerre, povertà e calamità naturali. La maestra Rosanna, poi, ha esortato tutti i presenti a lasciare un'offerta da destinare all'UNICEF per non dimenticare che Natale vuol dire anche solidarietà. La recita si è chiusa sulle note del canto natalizio per eccellenza: Tu scendi dalle stelle, i bambini tutti soddisfatti hanno urlato: Buon Natale!!!

Di Rossella Picardo e Luisa Ricciardi

Per i bambini Natale di lettura.

Come ogni anno i bambini della scuola elementare e dell'asilo hanno ricevuto un pensiero da parte dell'Amministrazione comunale. I più piccoli hanno avuto in dono un libro da colorare, pastelli e cioccolatini, mentre gli alunni delle elementari hanno ricevuto vocabolari d'italiano, libri di narrativa suddivisi per classi, adolciti da cioccolatini. Regali sicuramente più utili e durevoli rispetto al classico pandoro. Quindi auguriamo a tutti i bambini un Buon Natale di lettura senza dimenticare di godersi le tanto attese vacanze natalizie.



2008:RIASSUNTO DI UN ANNO DI SCELTE, DI SPERANZE E DI PAURE

Un anno importante con tante novità e tante promesse da confermare nel futuro



In un anno solare sono tanti gli accadimenti che si verificano, che giorno dopo giorno lasciano spazio a paure e speranze, confermano certezze oppure ci lasciano incognite senza fine. Alla domanda cosa lascia il 2008 sicuramente tutti penseranno alla faccia di colore o particolarmente abbronzata del nuovo presidente americano Barack Obama, l'uomo afro americano che dovrà risollevarne le sorti del pianeta, renderlo più equo e più vivibile... in poche parole che dovrà cambiarlo! Forse è stato questo l'evento più importante di quest'anno appena trascorso. Ma è giusto riassumere altri passaggi molto interessanti: Gennaio è stato il mese in cui il petrolio ha superato il prezzo di 1000 dollari al barile facendo iniziare ufficialmente la crisi economica mondiale. Ma gennaio è soprattutto il mese in cui Clemente Mastella presenta le dimissioni dal Parlamento perché lasciato solo dai compagni di coalizione dopo l'arresto di Sandra Lonardo, sua moglie. Romano Prodi si

presenta al governo per la fiducia che il Senato gli nega e l'allora presindete del Consiglio dimette il proprio mandato al Quirinale. A febbraio mentre non si riesce a formare un altro governo Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini in vista delle prossime elezioni politiche rinunciano ai simboli di Forza Italia e Alleanza Nazionale... finisce un'epoca politica, sta per nascere il Popolo della Libertà. La sinistra annuncia il Partito Democratico ed il suo Leader Walter Veltroni. A Marzo Zapatero si riconferma in Spagna e in Italia si continua a morire sul lavoro. Aprile è il mese delle governative in Italia: la coalizione di Silvio Berlusconi stravince e scompare la sinistra e la destra dal parlamento, rimangono solo 4 partiti. Mentre a maggio Silvio Berlusconi inizia il suo mandato l'attenzione in giugno è catalizzata dall'inizio degli Europei di calcio. La nostra nazionale è guidata dal supplente Donadoni... perdiamo subito contro gli olandesi, pareggiamo con la Romania grazie a Buffon ma battendo l'odiata Francia eccoci ai quarti contro la corazzata Spagna che ci batte ai rigori e vince la finale Europea sette giorni dopo contro i tedeschi. Luglio fa sorridere il mondo per la liberazione di Ingrid Betancourt e per l'arresto dell'assassino Radomir Karadzic dopo 12 anni di latitanza. Agosto è il mese delle Olimpiadi e di un ragazzo Jamaicano Ussain Bolt: risulterà essere l'uomo più veloce di sempre sulla terra, sulla terra perché in acqua c'è ne un altro che viene da Baltimora: il suo nome è Michael Phelps. Negli stessi giorni scop-



pià la guerra in Ossezia ed il Tibet continua a soffrire. L'estate termina ed in America iniziano a fallire banche iniziando dalla Lehman Brothers che provoca un'ondata di perdite nelle Borse di tutto il mondo. E' crisi nera. Ad ottobre mentre si protesta contro la nuova riforma della scuola del Ministro Gelmini a Catania si vince un superenalotto di 100 milioni di euro. Ottobre come detto è il mese del 44° Presidente Usa Barack Laden Obama. La Corte di Cassazione italiana autorizza la sospensione degli alimenti a Eluana Englaro ed il G20 si riunisce per cercar di arginare la crisi economica mondiale. Dicembre è cosa dei giorni nostri. In un anno sono troppi gli avvenimenti importanti da sottolineare, ne abbiamo tracciati velocemente alcuni e ce ne sarebbe tanti altri da elencare... ma forse è meglio vivere il presente pensando al futuro che continuare a ricordare il passato.

Di Pasqualino Magliaro

YES WE CAN

La storia di un uomo venuto da lontano

Da un anno a questa parte non si è fatto che parlare di Lui. Novembre è stato il D-Day. Pronostici, scrutini, previsioni. Ogni sorta di automatismo informatico e divulgatore cartaceo... siti web, televisori, internet e rulli di stampa...impazziti...affaticati nel dare notizie, diffonderle dovunque. L'unica certezza di questo 2008 è che l'*annus horribilis*, ha portato cambiamento. Sana rivoluzione. Novità sul fronte atlantico, con riflessi, rifrazioni economiche, finanziarie, sociali, umane, sull'intero globo. Stupisce pensare alla straordinaria ascesa di un uomo, anonimo fino al quinquennio scorso e che oggi è a capo di una potenza mondiale. I tempi sono cambiati. Per fortuna, diversi. Negli anni sessanta si parlava di "convivenza pacifica", movimenti di non violenza, esortazione ad accettare la diversità come parte costitutiva, fondamentale dell'umanità stessa. Spronare e spingere una società alla scoperta di uno spirito realmente sociale. L'ignoranza, allora, molto più di oggi, prevaricava la libertà. Gente ingobbita nei propri fanatismi, era fiera portatrice di una civiltà che s'impegnava a rappresentare, candidamente, difendere...Da cosa?...

Un leader democratico come Kennedy, nel cuore grezzo di una puritana America, ebbe, il grande merito di saper citare oltre il pulpito, le Sacre scritture, tracciando un disegno di pace, come nuova garante di un'assoluta sicurezza contro i rischi dell'inganno e della violazione. Altri ancora parlarono. Appianare discriminazioni, repressioni, cancellare i resti della vergogna. Ci sono voluti morti, costrizioni, costipazioni, scandalosi abusi. Così,



cinquanta anni dopo le rivendicazioni, i sogni dell' "I Have Dream" e "la marcia del sale", l'elezione dell'ultimo presidente degli Stati Uniti, concretizza quella speranza di "giustizia", i frutti del sacrificio e della lotta. E' il denominatore comune di una millenaria memoria storica, che ha visto minoranze, etnie, razze, declinate al ruolo di abbiette creature. Rivincita, trasformazione, rinascita. E' soprattutto la vittoria dei neri, dei meticci, degli indigeni. E' il loro traguardo, lo scopo, l'inizio. E' frammento della loro storia. Un'intima ascendenza. Noi possiamo soltanto intuire, favorire, sostenere una tale svolta. Perché se recepiamo il carisma dell'ex governatore dell'Illinois, plurilaureato, attivista politico a partire dai bassifondi della periferia metropolitana di Chicago e restiamo affascinati dall'immagine comunicativa, i progetti di ricostruzione della campagna elettorale, dal suo forte ed indubbio potere sociale, per la gente di colore è, sicuramente, più che un felice epilogo.

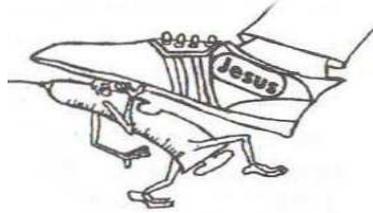
Di Potenza Galasso

I AM: I GIOVANI E LA CULTURA DEGLI ECCESSI

Ottimo successo per il corso di formazione per studenti promotori di prevenzione

Sabato 20 dicembre '08 il Ser.t insieme a numerosi ragazzi di altrettante numerose scuole ha organizzato un evento presso il teatro parrocchiale in rione parco ad Avellino dedicato al target studenti-giovani. Un evento del tutto alternativo ,sobrio intendo, con l'animazione e l'esibizione di numerosi giovani gruppi musicali. Pertanto l'evento è stato visto come una sorta di festa di fine anno dopo il corso di formazione "student opinion leader" e si è posto un duplice obiettivo: creare un punto di incontro tra operatori Ser.t, docenti e adulti con i giovani e soprattutto sensibilizzare e coinvolgere gli studenti ad un sano protagonismo giovanile, per poi rimandarli nei rispettivi ambiti scolastici come operatori di un cambiamento di cultura e comportamenti.

Ecco riportato di seguito uno dei tanti lavori preparati per la festa: il cambiamento dal tuo essere 'bambino' ad adolescente è veloce, ma la tua vita è serena. Ma si sa, l'adolescenza è il periodo in cui 'vedi' problemi dove non esistono i no... inizi così le tue prime esperienze, in cui vuoi emergere dal tuo mondo, vuoi far sentire che ci sei , vuoi primeggiare ... il tuo sentirti maturo ha disin-



tegrato la tua adolescenza. Scopri nuove vedute, più grandi di te, come le tue nuove amicizie, che spesso non possono ritenersi tali; entri così in un tunnel dal quale sarà difficile uscirne. Tu ci stai bene, il tutto ti dà un senso di libertà, ma sei consapevole che gli 'orizzonti' sono incerti. Il tuo amore per qualsiasi cosa prima era forte come un muro, ora inizia a sgretolarsi, ti senti inutile, non riesci ad uscire da questo tunnel. Il tuo passato è stato annullato come il tuo presente, e forse, anche il tuo futuro ... inizi a chiedere aiuto a qualcuno, a qualcuno, in cui forse non hai mai creduto ... ma in fondo qualcuno che ti aspetta c'è e ci sarà SEMPRE.

Di Ale Picardo

LA STORIA DI UN PAESE, DI UN QUALCUNO, DI UN QUALCOSA.



Di questi periodi il paese si ripopola, c'è una strana 'armonia'. Su per giù stiamo tutti meglio. In mezzo a tutto questo però ci sono quelli che non si lasciano stare o meglio non si sono lasciati stare, ci

sono i 'buchi' e c'è il gran bisogno di saperne di più. In una delle tante sere, dove la noia persiste rimbombando tra le pareti di un bar, ci ritrovammo ad ascoltare chi per molti anni non si è lasciato stare...chi con i buchi ha cominciato da appena adolescente, quando si è fragili, quando le decisioni si prendono non pensandoci e ci si accorge degli sbagli quando ormai ci sei dentro, quando ormai è troppo tardi, quando ormai bucarti non dà più piacere ma lo si fa solo per stare normali. Questo uomo ci parlava della sua giovinezza, ci raccontava dei suoi rimpianti, degli amori perduti oramai lontani. Ponendogli alcune domande rispondeva seriamente e guai a chi scherzava e nel momento in cui uno di noi banalmente chiese se gli venisse da consigliarlo a qualcuno, lui rispose: <ma allora non hai capito niente!>. Il punto forte della discussione è stato quando abbiamo parlato delle sue 'amicizie' se così vogliamo chiamarle, infatti gli unici amici erano i tossici. Non si sentiva emarginato dalla società, ma lo era. GRAZIE A TE PER AVER FATTO CAPIRE CHE LA VITA NON VA SPRECATA ...

Di Ale Picardo

AAA CIVILTA' CERCASI !

Rifiuti abbandonati nelle nostre montagne

Con l'inizio della raccolta differenziata nell'intera regione campana si sono proliferati i furbi e gli incivili che abbandonano i rifiuti per strada. Naturalmente i posti più adatti per sfuggire da "occhi curiosi" sono le periferie e nel caso del nostro paese il posto preferito dai nostalgici del cassettoni sono le montagne. Una scena raccapricciante si palesa agli occhi, nella gola che divide i Murilli dall'Angilo. Sotto il ponticello poco distante dalla Lammia si accumulano rifiuti di ogni genere. Naturalmente essendo una via di passaggio è difficile individuare il colpevole ma con questo articolo facciamo appello nel fare più attenzione, nel caso in cui si veda qualcuno approfittare della discarica non autorizzata. Nessuna foto può riprodurre lo scempio che si ripete anche nei laghi lungo la strada dei Murilli. A dirla tutta, sarebbe anche giusto, da parte degli organi preposti, creare un'isola ecologica, considerando anche il fatto che attualmente a Salza non è possibile ad esempio smaltire rifiuti c.d. RAE, ossia rifiuti con componenti elettrici. Naturalmente questa negligenza comunale non deve offrire alibi ai delinquenti che inquinano il nostro paesaggio.



Di Pasqualino Magliaro

PRONTO CHI E':... BOH? Caso cellulari al Comune?

Circa un mese e mezzo fa un utente del blog Ritmi Salzesi, anonimamente ed in modo confuso, menzionando il Comune scrisse un messaggio nel quale venivano trattati: cellulari acquistati tempi addietro, pagamenti non effettuati, errori amministrativi. Una estemporanea richiesta di chiarimento fu fatta a quanto pare, anche nel consiglio comunale ma non essendo all'ordine del giorno il tema non fu giustamente affrontato. Dato che è nostro costume dare dati e fonti certe, ma è anche giusto rispondere a chi ci ha chiesto di indagare, per ora possiamo solo dire che la questione è al vaglio di chi di dovere all'interno del



Municipio. Il Sindaco, disponibile come sempre, ci ha fatto sapere che non appena verrà fatta luce su tutti i punti della questione, non esiterà a rendere pubblica la cosa, attualmente è consono fare le giuste indagini e se sarà il caso rivolgersi a chi di competenza. Aspettando dichiarazioni ufficiali vi salutiamo... e riagganciamo!!!!

La redazione

IL COMITATO FESTA MARIA SS DELLE GRAZIE 2008/09.

Le impressioni del rappresentante Alfonso Galasso dopo le prime manifestazioni.

Il Comitato Festa Maria SS delle Grazie 2008/09 è un comitato molto giovane. Come è nato, e soprattutto cosa vi ha spinto ad intraprendere questo percorso?

Questo comitato è sorto proprio dalla voglia dei ragazzi, è stata soprattutto una volontà di gruppo, non di una singola persona ed io sono stato chiamato per dare una mano e dunque per guidarli in questo percorso, data qualche mia esperienza passata. Essendo ragazzi che non sapevano a cosa andavano incontro, è con queste prime esperienze che incominciano ad imparare ed a capire il lavoro e il sacrificio che ci vuole per realizzare la Festa. Ovviamente, come succede in tutti i comitati, anche nel nostro, ci sono stati momenti di crisi, di gioia però diciamo che adesso dopo tre mesi, sta prendendo la sua linea guida e come tutti i comitati faremo anche noi la festa. La Festa, secondo il mio punto di vista, non è del comitato ma è di Salza e dunque se Salza decide di farsi fare la festa, tu fai la festa, se Salza decide che tu la festa non la devi fare, la festa non la fai.

Avete intenzione di introdurre iniziative nuove?

Abbiamo già introdotto delle iniziative...la tradizione è fondamentale, cioè rifare la festa ispirandosi in modo permanente alle memorie cinquantenarie è necessario e indispensabile, le interpretazioni possono essere un poco diverse, ma il comitato non va a sconvolgere le tradizioni. Ci saranno delle novità, negli eventi, nelle cose che faremo, ma sicuramente ciò che è stato sempre fatto si continuerà a fare.

Quali sono le novità di questa festa rispetto agli anni precedenti?

Quello che abbiamo previsto all'interno del nostro progetto iniziale, è che il periodo della festa sarà sicuramente più lungo, perché noi pensiamo che dal 15 agosto, quando si alza il quadro della Madonna giù al paese, è già festa e cercheremo da questo periodo in poi di fare qualche attività simpatica, anche durante i giorni precedenti alle festività. Ad esempio il lunedì della settimana della festa ci sarà una giornata dedicata ai bambini. Ci saranno



delle gigantografie delle foto del calendario sulla piazza che saranno messe all'asta. Questo è uno dei progetti che sono nati a settembre: valorizzare il domani del nostro paese, i bambini.

Vediamo coinvolgere i bambini in queste vostre iniziative. Com'è sorta l'idea di questo calendario così innovativo?

Sin dall'inizio dopo aver preso la cassetta, già dalla prima riunione la nostra priorità era fare qualcosa di nuovo e così l'idea del calendario "oggi e domani" è nata subito dopo, verso il 17-18 settembre. Doveva essere un progetto un po' diverso da ciò che è stato realizzato. Abbiamo incontrato qualche difficoltà operativa come capita quando si fanno cose nuove, però è comunque andato a buon fine. L'unica cosa di cui potrei dirmi un po' dispiaciuto, è che ci potevano essere più bambini a partecipare a questo calendario così particolare.

Cosa pensate delle manifestazioni da voi organizzate fino ad ora? Vi ritenete soddisfatti?

Come tutte le cose che si fanno per la prima volta, questo gruppo era sicuramente un gruppo di amici, ma non abituati a lavorare insieme e quindi organizzare una sagra a distanza di tre settimane non è stata una cosa semplice. Non si conosce-

vano molte cose. Sicuramente molti degli errori precedenti non si commetteranno di nuovo, l'esperienza insegna. La manifestazione è comunque andata molto bene e ne siamo contenti, si poteva fare meglio, ma si può sempre fare meglio.

Si era sentito parlare della "notte dei briganti". Come mai non è stata ancora realizzata?

La notte dei briganti è una manifestazione molto complessa, se la si vuole fare ad un certo livello, quindi ci siamo accorti che una volta recuperati tutti i materiali per realizzarla, ci voleva ancora molto lavoro. Molte ricerche soprattutto per l'organizzazione del convegno oltre che per la serata vera e propria. Però la cosa più importante, che ci ha fatto rinviare questo evento, è la grande spesa da sostenere con ricavi non certi e così abbiamo rallentato un poco con la speranza di trovare uno, due sponsor che potranno pagare tutti gli accessori e tutto il necessario per poter realizzare un evento nel migliore dei modi. È stata semplicemente rinviata ad un weekend di primavera. Questa è proprio la prossima manifestazione in programma.

In conclusione...

C'è da dire che ogni qual volta si fa una festa c'è sempre chi è più contento e chi meno. Le polemiche fanno parte del gioco del comitato. Il comitato fa un anno di lavoro che comporta sacrificio. Ad esempio per il presepe che abbiamo fatto, alcune persone hanno detto "Ma tutte le notti nella Chiesa!". Non c'è da meravigliarsi perché i componenti di questo comitato sono persone che lavorano tutti e dunque lo si poteva fare soltanto dalle nove a mezzanotte ogni sera, i tempi sono molto ristretti ed è un sacrificio quattro volte superiore per realizzare la festa. Possono dire "perché avete voluto realizzare questo comitato?" tra l'altro si tratta di un periodo particolare perché l'anno 2008-2009 è quello caratterizzato dalle elezioni, infatti si può verificare qualche disguido, come si sta già verificando. La festa si farà lo stesso perché la fanno i salzesi e non i Comitati Festa.

di Sara Cimirro

UN ONORIFICENZA SPECIALE

Gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Arma dei carabinieri diretti a salvare vite umane, ad impedire sinistri o ad attenuare le conseguenze, nonché le imprese e gli studi volti allo sviluppo ed al progresso dell'Arma dei carabinieri ovvero singole azioni caratterizzate da somma perizia,



da cui siano derivati lustro e decoro all'Arma dei carabinieri sono premiati con croci al merito. Un nostro cittadino Carmine Picardo è stato insignito di tale onorificenza ricevendo la croce di bronzo al

merito dell'Arma dei carabinieri. Il decreto giunto sul comune di Sorbo Serpico, paese di nascita del Luogotenente Picardo, viene concesso direttamente dal Ministro della difesa, dunque motivo di grande orgoglio che va ad aggiungersi alle altre onorificenze già ricevute durante e alla fine della carriera. La redazione di Ritmi Salzesi si complimenta.

La redazione

I LIQUORI CHE ...RISCALDANO L'INVERNO.

Dai liquori nazionali tradizionali, a quelli della tradizione "paesana".

Con l'inverno aumenta il consumo dei liquori, toccasana contro il freddo e potenti digestivi soprattutto in prossimità delle feste. Gli amatori sono molti dai più anziani ai ragazzi, in pochi rinunciano al caldo digestivo durante il periodo più freddo. Vediamo perciò la storia dei tradizionali liquori nazionali e le ricette di due liquori culto della tradizione salzese: il fragolino e il nocillo.

IL RUM: IL DISTILLATO CHE EVOCA IL FASCINO DEI CARAIBI.

La storia della colonizzazione ha influenzato in maniera determinante l'evoluzione e gli stili del rum. Fino dagli inizi del 1600 gli inglesi svilupparono uno stile unico, lo "stile inglese" appunto, che permise ai marinai della Rpyal Navy di integrare la loro dieta con un elemento fondamentale: il rum. Alla fine del 1800 alcune importanti famiglie di origine catalana (Alvarez, Brugal e Bacardi) svilupparono lo "stile spagnolo", figlio delle tecniche di produzione del brandy e dello sherry. Alcuni anni dopo i francesi che fino al 1902 erano stati i più grandi produttori di rum, iniziarono ad elaborare un "rhum agricole" seguendo la loro tipica filosofia di valorizzazione del territorio e delle materie prime. Nasce lo "stile francese" che elabora un rum dal puro succo di canna da zucchero.

IL WHISKY.: IL LIQUORE PIU' VENDUTO AL MONDO.

Le origini del whisky sono tutt'ora il pomo della discordia fra irlandesi e scozzesi, ma un fatto è incontestabile: nel 1608 la distilleria Old Bushmills, in Irlanda del Nord, fu la prima ad ottenere la licenza ufficiale di distillazione. D'altra parte, la Scozia rivendica il titolo di patria del whisky per numero di distillerie, è il luogo in cui nasce lo "Scotch Whisky". Le aree di denominazione sono quattro: le Highlands (che si dividono in settentrionali, meridionali, occidentali, orientali e Speyside), le Lowlands (ai confini dell'Inghilterra), le Islay (piccola isola delle sette prestigiose distillerie), Campbeltown (con la presenza di due sole distillerie). Oltre a queste, per finire, troviamo interessanti produzioni nelle numerose isole a nord ovest della Scozia, le Island, tra queste Skye, Orkney e Mull.

Le origini del Whisky Americano, o meglio Bourbon Whisky, sono da attribuire ai primi immigrati europei sbarcati nel nuovo mondo.

LA GRAPPA: ITALIANA PER TRADIZIONE, PER CULTURA E PER LEGGE.

La grappa, che nell'immaginario collettivo si è trasformata da liquore della gente forte, umile e attaccata alla terra a prodotto di degustazione, simbolo del Made in Italy in alcuni locali alla moda di Londra, è l'aquavite ottenuta dalle vinacce – ossia dalle bucce degli acini d'uva una volta separate dal mosto o dal vino – unitamente ad un'eventuale aliquota di depositi del vino. Le materie prime sono ricavate da uve prodotte e vinifica-



te in Italia, distillate in Italia, distillate in impianti ubicati nel territorio nazionale e rispondenti a precise caratteristiche.

In funzione delle caratteristiche organolettiche, possiamo avere le seguenti ideologie:

- grappa giovane: è vestita solo degli aromi derivati dal vitigno e dalla fermentazione, sapientemente selezionati con la distillazione. Di monovitigno se prodotte da un'unica tipologia di uva o uvaggi, se prodotte da vinacce miste.

grappa invecchiata: per legge può distinguersi con il termine vecchia o invecchiata se viene mantenuta in contenitori in legno per un periodo non inferiore a 12 mesi, riserva o stravecchia se il tempo è di almeno 18 mesi.

I WHITE SPIRITS: SPIRITI BIANCHI, SPIRITI PURI.

Gin e Vodka protagonisti di un nuovo confine della degustazione: perfetti anche da soli. Il Gin nasce in Olanda nel XVII secolo, prodotto dalla distillazione di cereali e aromatizzato con bacche di ginepro e altre essenze. La tradizione racconta di un farmacista che sperimentò un rimedio per i disturbi di stomaco e dei reni usando alcol di grano e bacche di ginepro. Nacque così la ricetta del Jenever, che più tardi verrà chiamato "Gin".

La vodka è una bevanda alcolica ottenuta dalla distillazione di cereali, in alcuni casi unitamente all'utilizzo di patate. L'origine della vodka non può essere tracciata con precisione, ma si pensa che abbia avuto origine nei territori dove, ora, sono situate la Polonia, l'Ucraina e la Russia occidentale. La parola "vodka" (diminutivo vezzeggiativo di "voda"=acqua: quindi di significato "acquetta") è apparsa scritta, per la prima volta in Polonia nel 1405. I segreti per la produzione di una buona vodka sono contenute in tre regole principali:

- 1) utilizzo di soli cereali di grano
- 2) acqua quanto più pura possibile
- 3) doppia e tripla distillazione.

CULTO E TRADIZIONI SALZESI

LIQUORE DI FRAGOLE.

150 GR. DI FRAGOLE DI BOSCO;
1/2 LITRO DI ALCOL PURO 0°;
1 SENSO DI FRAGOLE;
400 GR DI ZUCCHERO.

PROCEDIMENTO.

Mettere le fragole in un recipiente con alcol e il senso di fragole, farle ripoare per circa 12 ore. Il giorno dopo sciogliere 400 gr (o meno) di zucchero in 1/2 litro d'acqua, quindi unire il tutto e versare nelle bottiglie cercando di far cadere anche le fragoline.

NOCINO.

Cogliere le noci il giorno 23 giugno.

Il giorno 24 giugno tagliare 18 noci a metà, metterle in un recipiente e versarci sopra 1 litro di alcol puro 90°.

Comprare noce moscata, cannella e chiodi di garofano. Lasciare riposare per 40 giorni.

PROCEDIMENTO.

Scogliere 400 gr di zucchero in 6 tazzine di acqua, unire l'alcol senza far cadere le noci, portare quasi ad ebollizione e quindi filtrare con un batuffolo di ovatta nell'imbuto e versare in bottiglia.

Se si preferisce si può usare caffè al posto dell'acqua e diminuire o aumentare la quantità di zucchero a proprio piacimento.

II° NOCINO.

Avendo cura di non scolare bene l'alcol dalle noci, aggiungere vino bianco oppure marsala (1 litro), lasciare 40 giorni, scolare tutto (senza noci), aggiungere solo zucchero, riscaldare tutto e filtrare.

Attenzione: il secondo nocino viene fatto in funzione del primo.



di Carmine Sarno

AZIONE CATTOLICA: UNA MISSIONE CHE CON IL NATALE SI FA PIU' FORTE.

Voglio ringraziarti, Signore, per il dono della vita. Ho letto da qualche parte che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati. A volte nei momenti di confidenza oso pensare, Signore, che anche Tu abbia un'ala soltanto, l'altra la tieni nascosta... forse per farmi capire che Tu non vuoi volare senza me. Per questo mi hai dato la vita, perché io fossi tuo compagno di volo.

Don Tonino Bello

La definizione più classica per "L'Azione Cattolica" è: un'associazione di laici impegnati a vivere, ciascuno "a propria misura" ed in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità. Crediamo che sia doveroso e possibile educarci reciprocamente alla responsabilità, in un cammino personale e comunitario di formazione umana e cristiana. Vogliamo essere attenti, come singoli e come comunità, alla crescita delle persone che incontriamo e che ci sono state affidate. L'Azione Cattolica fin da principio ha scelto di rispondere alla vocazione missionaria, mettendosi a ser-



vizio della vigna del Signore nelle singole Chiese locali. Il nostro servizio alla Chiesa si esprime nella scelta di stare in maniera corresponsabile nelle diocesi e nelle parrocchie. Vogliamo costruire percorsi di comunione con le altre aggregazioni laicali, in fedeltà a quanto il Concilio ha chiesto a tutti i laici. Questa è la definizione, ma vivere nella realtà è tutto molto più difficile. Attuare il pensiero del Concilio, praticamente ancora in costruzione, che all'epoca fu un grande terremoto e che ancora oggi fa paura diventa una grande impresa. Noi cerchiamo di attuarlo, facendo dell'azione cattolica uno stile di vita vero e proprio. Certo nessuno è perfetto ma noi vogliamo tendere alla perfezione. Nei nostri incontri cerchiamo ogni volta di farci delle domande piuttosto che darci delle risposte, visto che dobbiamo essere sempre alla ricerca della Verità. Una verità che ci è stata insegnata da Gesù Cristo e che diventa ogni giorno pane quotidiano. Ma i laici sono soprattutto chiamati a rendere presente e operosa la Chiesa in quei luoghi e in quelle circostanze, in cui essa non può diventare sale della terra se non per loro mezzo. Così ogni laico, per ragione degli stessi doni ricevuti, è testimone e insieme vivo strumento della stessa missione della Chiesa «secondo la misura con cui Cristo gli ha dato il suo dono» (Ef 4,7). Il Cristiano per sua costituzione un uomo solidale, perchè crede in Colui che ha voluto essere la "nostra pace", scriveva Paolo IV nel settembre del 1976 ai giovani dell'AC è questo che noi vogliamo realizzare. Essere uomini e donne capaci di guardare al futuro e di credere in un mondo migliore, essere Cristiani capaci di accogliere e testimoniare quell'amore vero e sincero, fatto di fatiche quotidiane, di gioie e di dolori ma anche di comunione e condivisione. Quella condivisione nata quasi per caso, ma che ancora oggi vive e fermenta in mezzo a noi.

La parte più gioiosa è sicuramente l'azione cattolica dei ragazzi, che hanno realizzato un campo invernale riflettendo, ragionando sui desideri, anche i più piccoli

sono riusciti nell'intento, trovando anche gli spazi giusti per impegnate riflessione ma anche tanti sorrisi.

L'azione cattolica è fatta di volti, di storie che ognuno mette a disposizione dell'altro per poter crescere. Il tesseramento svoltosi il 7 dicembre è stato uno dei passi che ogni anno facciamo, per poterci impegnare in questa grande famiglia, tutto detto senza retorica, perchè la nostra è una vera famiglia; anche quando "ci becchiamo" lo facciamo per l'amore che ci unisce.

Approfittiamo dell'occasione per fare gli auguri di un felice e sereno natale a tutti gli abitanti di Salza Irpina, e che il Signore che nasce possa portare nei vostri cuori sentimenti di vera pace e di amore.

Auguri dall'Azione Cattolica di Salza Irpina

UN BEL GESTO DI SOLIDARIETA'...

Il giorno 11 gennaio 2009 il sindaco Nunzia Barile farà da madrina ad una bambina rumena che insieme alla madre, di fede ortodossa, vive a Salza da qualche tempo. Proprio la madre della piccola ha iniziato il corso pre battesimale presso la nostra parrocchia. Questo è sicuramente un bel gesto di solidarietà, un chiaro segnale di abbattimento di qualsiasi barriera religiosa. E' importante aiutare persone straniere ad inserirsi e ad integrarsi nella nostra piccola comunità.

La redazione



UNA DEDICA SPECIALE

Ora che sei "ufficialmente" parte di noi... vogliamo con tutto il cuore stringerti nel nostro abbraccio più forte, per ringraziarti perchè ci sei sempre; perchè nel bene e nel male, hai sempre guidato i nostri passi; perchè sai essere una buona educatrice ed un'ottima amica ogni giorno; perchè sei sempre stata la nostra stella cometa! Oggi e per sempre, la luce del Signore illumini il tuo cammino! Anche quando saremo lontani fisicamente, Tu sei e sarai sempre parte di noi, Ileana! Santo Natale!

I Tuoi amici e la Tua AC!



“ELEZIONI 2009: ISTRUZIONI PER L'USO”

Ecco i nomi dei capolista delle liste amministrative a Salza!

Scherzo! Ma questo è un buon escamotage per attirare la vostra attenzione.

Tra pochi mesi si terranno le elezioni amministrative nel nostro come in tanti altri comuni; ci sarà qualche polemica, qualche sfottò, probabilmente piazza Michele Capozzi diventerà il salotto di “Porta a Porta” e ognuno di noi si sentirà un pò Bruno Vespa. Ma va bene così. Bisogna però evidenziare un altro fatto: per la prima volta Salza avrà un giornalino che seguirà costantemente le vicende politiche prima di giungere ai “quei fatidici giorni”. Già in questi mesi sono iniziate le toto candidature, ognuno di noi si sarà chiesto almeno una volta :” chissà chi si candiderà, chissà quante liste saranno presentate?”. Pare che i presunti capolista saranno tre, ovviamente per il momento ci limitiamo a questo anche se potrei scrivervi nome e cognome, ma voi già lo sapete quindi...Perdonate la provocazione, ovviamente non c'è nulla di ufficiale quindi nomi o dati certi non possiamo darveli. Ma il punto è un altro, Ritmi Salzesi si augura che i futuri candidati accettino di collaborare con la nostra redazione per interviste, interventi, curiosità e che quindi si mettano a completa disposizione. In questo



modo ogni salzesi avrà notizie certe, indipendentemente dalla sua scelta o dalla sua posizione politica; si potrà creare così un dibattito pre - elettorale interessante, costruttivo e soprattutto veritiero. Sappiamo bene che ci sono i comizi, ma lungi da noi a volerli “sostituire” a questi. Ma dando modo ad un candidato, non solo al capolista, di esprimere una sua opinione o indicare le motivazioni che lo hanno spinto a quella scelta di campo sarà un modo stimolante e innovativo per presentarsi a possibili elettori. Quante volte negli anni passati si è rischiato addirittura di venire alle mani per una semplice battuta o allusione fatta con troppa leggerezza, quante

volte si è discusso animatamente su notizie completamente false o distorte messe in circolo dai più maliziosi. Ma attenzione, il mio non è un invito a comportarsi in un certo modo, ad avere toni pacati o altro, ognuno esprime le sue opinioni nel modo in cui ritiene più opportuno prendendosi le responsabilità. Ritmi Salzesi invece, vi permetterà di intavolare un confronto serio indipendentemente dai toni che ognuno potrà assumere (si spera pacati). Vogliamo essere i promotori nonchè la fonte di un dibattito che troppo spesso è stato contaminato da notizie create ad arte, ma per fare questo, come già detto, sarà fondamentale la collaborazione dei futuri candidati. Abbiamo delle idee, cercheremo di offrire eguale spazio e stesse opportunità a chiunque, ovviamente non lasceremo che il giornale diventi fonte di “scontro” o che ne venga fatto un uso improprio; ci saranno dei moderatori che man mano proporranno degli argomenti e ci auguriamo che ognuno sarà “censore” di se stesso. Arriverci al prossimo numero, lì si che vi daremo nomi e cognomi.

Di Pasqualino Ricciardi

DAL ROMANZO AL CINEMA, DA UNA STORIA AD UN FENOMENO TRA I GIOVANI: TWILIGHT

Un freddo e pallido vampiro e un'appassionante storia d'amore: un abbinamento vincente?

Ci sono romanzi che pagina dopo pagina generano passione, che in breve tempo, tramite la voce di chi legge, riescono a formare un'intera schiera di cultori facendo tramutare il tutto in fenomeno. Quando poi un libro esce dall'immaginazione di chi lo ha letto e si impersonifica grazie ad attori ed interpreti il fenomeno va considerato e come in tutte le cose ognuno ne trae conclusioni. Twilight scritto da Stephenie Meyer è un romanzo proposto prima in America e poi in Italia che in brevissimo tempo ha raccolto pareri favorevoli tra i giovani. Il 21 novembre è uscito il film tratto dal libro che ha per protagonista un vampiro. Vi proponiamo una interessante recensione da parte di chi ha letto il libro e visto il film traendo le proprie sensazioni riguardo a questo fenomeno:



Ormai milioni di persone avranno già visto il film e commentato su attori, sceneggiatura, attinenza con il romanzo.....e sicuramente sul sentimento.

Beh, non c'è paragone con le minuziose introspezioni della grandissima Meyer, ma la regista è stata davvero sorprendente: ha condensato perfettamente 400 pagine di amore, lotta, fantasia, mistero e coraggio, in quasi due ore di video. Il sentimento...Può il cuore morto e freddo di un vampiro riscaldarsi, battere e fermarsi, sussultare, sentirsi vivo?! Per molti questa è solo pura e semplice fantasia. Sì, giusto. È così: il romanzo è ovviamente fantasy, non realistico. Nessuno incontrerà mai un “Edward” capace di leggere nel pensiero, di salvare da tutti i pericoli, di essere tanto veloce da sparire. Certo, questa sì che è fantasia! Ma la Meyer ha puntato su altro. C'è qualcosa (sia nel romanzo che nel film) di molto reale e intenso da credere di poterlo vivere davvero. Nei dialoghi tra Edward e Bella emergono così tanto le emozioni e le incertezze da poter immaginare di essere lì nella High School of Forks e interagire con i personaggi. La descrizione dei loro visi, dei gesti, delle sensazioni rendono assolutamente partecipe lo spettatore e il lettore che non può lasciare un capitolo a metà! Il messaggio della Meyer non è quello di credere nell'esistenza di Edward (o in Edward e Bella insieme, che è di gran lunga peggiore!), ma poter capire e sentire realmente che l'amore e il coraggio esistono ancora e che per vivere intensamente bisogna lottare e rischiare. Proprio come Bella. Proprio come Edward.

Twilight: niente è impossibile!

di Emanuela Ventola

A.C. SALZA IRPINA: INIZIATA UNA BELLA STAGIONE...

Tra problemi tecnici dell'impianto sportivo e qualche risultato negativo la società ha già vinto...

Nello sport molte volte le sorti di una squadra, il giudizio su coloro che compongono un team, da chi corre e suda a chi assume responsabilità e prende decisioni, dipende da un'unica cosa: i risultati. Nel calcio gol presi e segnati, ma soprattutto i punti in classifica determinano il parere su un'intera realtà. Dopo sette giornate il Salza in classifica ha 5 punti accumulati grazie a cinque pareggi... Si ritrova a metà classifica con una certezza ovvero il pacchetto arretrato, con un centrocampo di buona esperienza e con un attacco che fino ad oggi non si è espresso al meglio. Questi sono i numeri di cui parlavo all'inizio quelli che determinano il giudizio di una squadra. Io sono interessato a parlare di altro questa volta. Analizzare freddi numeri e risultati è a mio avviso presto è inutile di fronte alla vera vittoria che il Salza calcio è riuscita a raggiungere fino ad

oggi. Una dirigenza che imparando da qualche errore del passato si è stabilizzata ed ha deciso di creare una squadra di soli salzesi, riuscendo a creare un mix quasi perfetto di calciatori con esperienze passate e giovani con grandi potenzialità. Nei numeri risulta ancora un "zero" alla voce vittoria, ma entrando nello spoglia-



toio o vedendo gli allenamenti settimanali l'attuale A.c. Salza Irpina ha vinto su un altro fronte, a mio avviso il più importante, quello di creare un luogo di aggregazione piacevole per i giovani del nostro paese. Tutti vivono questa avventura con il giusto agonismo per guadagnarsi una maglia da titolare ma con la correttezza e la serietà nell'incitare il compagno in difficoltà senza secondi fini né ipocrisia di turno. Leggere le pagine del nuovo sito, ideato dalla società, con i commenti di tutti i tesserati nonché di Mister landolo e dei dirigenti rende l'idea del clima che avvolge questa realtà. Le vittorie verranno di sicuro e con loro anche la salvezza e tanti numeri da scrivere... la squadra per ora continua a godersi altre importanti vittorie.

Di Pasqualino Magliaro

Lettera al sindaco

Egr. Sig. Sindaco

Oramai è quasi un anno che il nostro campo sportivo funziona a meno di mezzo servizio. Antecedentemente all'installazione delle imponenti torri faro c'erano quattro piccole luci che ci permettevano di utilizzare in modo soddisfacente l'intero terreno di gioco per svolgere le nostre sedute di allenamento. Ad oggi, come le è ampiamente noto, possiamo utilizzare solo 1/3 di campo grazie all'accensione di due fari sui sedici installati. Oltre a questo enorme disagio ad allenamento terminato, quando i ragazzi fanno le docce, c'è bisogno sempre che qualcuno si adoperi presso l'interruttore generale che è pronto a scattare ogni due minuti. A Salza il calcio, anche se non rientra nei suoi interessi, è uno dei pochi motivi di aggregazione per i nostri giovani e la società quest'anno insieme all'aiuto di tutti ragazzi del nostro paese è riuscita a creare un gruppo davvero speciale. All'interno della squadra si respira un'aria di amicizia, rispetto e divertimento fra tutti i calciatori ed è molto difficile portare avanti questa avventura a causa dei problemi sopra esposti. Il nostro appello parte oggi dalle pagine del giornalino locale dal momento che siamo stanchi di chiedere il perché o il per come di una cosa che dovrebbe essere dovuta e dopo un anno non trova ancora una soluzione ponendo la dirigenza nella situazione di elemosinare cose che per altri eventi si reperiscono facilmente. La nostra colpa è forse quella di fare il calcio (con sacrificio di tutti) e non eventi canori o altro. Concludiamo affermando che se lei prenderà a cuore questo nostro problema lo potrà risolvere sicuramente in poco tempo e con l'occasione ne approfittiamo per porgerle tanti auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

L'A.C. SALZA IRPINA

QUESTIONE FARI : FACCIAMO "LUCE" SULLA VICENDA

"Ecco i problemi tecnici che non consentono la loro accensione"



Nel febbraio 2008 si sono ultimati i lavori di collocazione del sistema di illuminazione presso il "Campo Sportivo Comunale" in via Ferrovia; sono stati rimossi i precedenti fari e sono stati sostituiti con imponenti torri, in tutto quattro, ciascuna con quattro fari. Il problema è che questi non sono stati ancora messi in funzione per motivi tecnici. Difatti, visto il loro notevole voltaggio, ciascuna torre deve essere dotata di apposito contatore. Il problema, come sottolineato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Salza Irpina, è proprio l'elevato costo dell'attacco di questi contatori; si tratta di un aumento di voltaggio notevole che al momento, a quanto pare, il Comune non può permettersi di fare. Abbiamo interpellato anche il sindaco Barile che ha sottolinea-

neato che si sta attendendo ancora un sopralluogo dei tecnici dell'Enel, ma l'amministrazione si è detta favorevole a tale aumento. Al momento sono in funzione due soli fari che illuminano soltanto una metà del campo, l'attacco è stato fatto temporaneamente sulla luce pubblica e chiaramente le difficoltà di far allenare all'incirca venticinque ragazzi sono evidenti. La struttura in questo modo non viene sfruttata al meglio e non è agevole preparare una partita vista l'impossibilità di provare schemi e nuove soluzioni tattiche non avendo a disposizione l'intero campo. Nonostante tesi discordanti sulla soluzione del problema, l'AC Salza Irpina e tutti i suoi calciatori si augurano che la vicenda venga risolta al più presto. Il gruppo si arricchisce giorno per giorno di nuovi elementi, specialmente di giovani e giovanissimi stanchi della playstation e delle partite a carte nei bar.

Di Pasqualino Ricciardi

LO STRILLONE

L'ULTIMA OCCASIONE PER DIRE LA TUA



Amorei mio dolci allora ad agosto, il 18 agosto per te va bene? Per me sì! Tanti auguri di buon natale, felice anno nuovo e buona pasqua.

Auguri di buon natale agli splendidi Simone e Ludovica.

X Gerardo M.: dal primo momento che ti ho visto mi sono innamorata di te adesso con questo pelo che hai, sei ancora più figo. By la bionda.

X Alessandro M., ma perché non te ne vai ad Atripalda? Maria non ti vuole. By Sorcio

X Domenico P e Ale P.: con le vostre perle di saggezza e il vostro entusiasmo siete parte del futuro del forum...Fiurativi come stammo nguaiati!!!

Come ti sentiresti tu, madre se fossero le tue figlie ad essere continuamente e ingiustamente additate? Taci e rifletti.

X Badoglio: sei bruttissimo.

X Paolo C. Auguri, sei troppo bello con la nuova postina, fate una bella coppia. Ma lo stipendio lo dividete? Ciao da un amico che ti osserva.

Auguri di buon compleanno a Cristina da parte di tua sorella Linda...e ricordati io ti orio bene chip's.

Per Anna, Lino, Debbie, Gery, Marco e Fabio: grazie per avermi fatto tornare il sorriso vi voglio un casino di bene!

X Badoglio: devo dire la verità non lo credevo, ma sei veramente un ragazzo carino...peccato che nonostante qualche sorriso non riesci proprio a capire che mi piaci...spero che ti accorgerai di me by una ragazza.

Per Linda: sei la goccia che completa il mio oceano. P.C.

Auguri a tutti i cittadini di Salza Irpina By il pub c'est la vie.

X Unga Bunga si no fissato. Non ci sperare! By chi sai tu!!!

X il mister: sei un tipo davvero misterioso by Kippy!

Un augurio particolare per tutte quelle persone che in questo periodo affrontano sofferenze e solitudine: Gesù bambino che viene posta essere per voi fonte di speranza e gioia. Adelia

Stevamo io... Sara e Lucia ao pub e che serata. By..AAA salute nostra.

X Gerardo sei troppo bono. By la bionda e la bona.

Auguri alla Dott.ssa Picardo... goditi questo importante traguardo con la gioia di vivere che ti contraddistingue. Complimenti!!!

X Debbie: tu sei la mia vita altro io non ho, tu sei la mia strada la mia verità. By Symbolum 88.

Questa sera verrò io a trovarti nei sogni dato che tu sei sempre nei miei...ma non tieni niente a che fa? By Sara.

Ore 23:30 del 22/12/2008 Danilo mangia, Pascal beve e Alessandro non ci vere By Zico.

Mary sei la mia vita...tadb by tu sai chi. Ps: il questo messaggio è stato scritto il giorno prima della tua risposta il 22/12/2008.

Cari ragazzi che dire? Nonostante tutto ci siete! Grazie da chi vi ammira da sempre. Salzese che vive all'estero.

Per Maria: se proprio non ti piace me lo prendo io Alex. Da una più grande di te!

Se aprirei no manicomio a Salza farei i miliardi co tutti sti invalidi. By mal capitato.

Ma lascia stare. Champions, campionato, interviste, amichevoli, approfondimenti, non dormo più By A.P.L.

Per la mia piccola sei la mia vita che ogni giorno illumina le mie giornate buie. Ti amo patà. By L.B.

Ragazzi con tutto il bene che voglio a Dante, ma per il bene del Salza è meglio che la squadra sia allenata da una persona di esperienza, ti prego Michele torna ad allenare.

Per Maurizio M. ma a capodanno vai a ballà ao manettan. Kippy

Visto che nessuno mi pensa mi auguro buon Natale e felice anno nuovo da sola!!! Auguri a tutti Lucia.

X l'allenatore dell'Ac Salza Irpina: ma me la vuliti fa verè na partita? locati sempre quanno me n'aggia i By Lucia.

Per Ale P. auguri per il tuo compleanno... da chi ti vuole bene!

X la mia chicca...tanti auguri di buon compleanno un abbraccio forte forte Lucia.

Per il Luca Pagano di Salza Irpina...all in

Per Daniele 82: grazie per aver regalato questa giornata bellissima a me.

Per Marisa, Valentina e Silvia: i miei complimenti per come avete gestito "certe situazioni". Le cattiverie, l'invidia, la maldicenza non vi appartengono e questo fa di voi i pilastri portanti per un paese migliore. Vi voglio bene. Adelia.

Per Lucia: anche se lontana continui ad essere presente in tutto quello che facciamo. Ti aspettiamo per festeggiare. Porta tu i fuochi. La redazione.

Il tempo trascorso con te è sempre troppo poco, non basterebbero altri 100 anni per ricambiare le emozioni che mi dai, il coraggio di affrontare i momenti difficili e la gioia di ridere e scherzare al tuo fianco... Ti amo dal tuo bi-lustro amore.

EDITORE: Associazione Centro Studi Cinematografici "Jean Luciani"

DIRETTORE: Don Gerardo Capaldo

ASSOCIATO: supplemento al settimanale cattolico il Ponte

CAPO-REDATTORE: Alessandra De Biasi

VICEREDATTORE: Magliaro Pasqualino

RESP. GRAFICA: Magliaro Pasqualino

VIGNETTE e DISEGNI a cura di Antonio Paparella

Tutti i nominativi dei componenti della redazione sono su <http://ritmisalzesiunderweb.splinder.com>



ALCUNI MESSAGGI NON SONO STATI PUBBLICATI PERCHE' RITENUTI OFFENSIVI O DI CATTIVO GUSTO !!!

PER INVIARE I VOSTRI MESSAGGI E' POSSIBILE UTILIZZARE LE APPOSITE CASSETTINE PRESENTI NEI BAR DEL PAESE OPPURE UTILIZZARE L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA RITMISALZESI@LIBERO.IT

